

Il bimbo sul fieno

Caro Sebastiano, quando mio padre mi raccontò questa storia avevo 10 anni, come te oggi. Te la racconto come augurio per il tuo onomastico... così si tramandano i ricordi.

I miei nonni, Pietro e Teresa, abitavano in una cascina del lodigiano dove lavoravano come contadini e dove si raccontava ai bambini del folletto che vi si aggirava di notte. Cosa facesse non lo sapeva nessuno ma era meglio non farsi trovare alzati!

Un giorno arrivò a trovarli la nonna di mio padre e a lui, che aveva solo sette anni ma era il maggiore di cinque fratelli, toccò di cederle il letto ed andare a dormire nel fienile sopra la stalla delle mucche.

Venuto il momento di coricarsi, il nonno Pietro prese una coperta e, alla luce fioca di una candela, accompagnò sul fienile mio papà che, strada facendo, gli rivelò il suo timore del folletto. "Ma va'!", rispose lui, "sono tutte storie per far stare buoni i bambini. Dormi tranquillo e non preoccuparti, domattina vengo a prenderti". Poi fece un buco nel fieno, coprì mio papà con la coperta e se ne andò.

Rimasto solo al buio, mio padre cominciò a sentire strani rumori: tatam-tatam. Silenzio. E poi ancora tatam-tatam. Si ricordò del folletto e non dormì dalla paura. La mattina dopo raccontò al papà che il folletto c'era davvero e non avrebbe più dormito

A. Anker fanciullo dormiente nel fieno



da solo sul fienile. Allora mio nonno si guardò intorno e vide diversi teloni appesi sulle corde ad asciugare. Prese per mano mio papà e lo portò lì vicino: mossi dal vento, sbattendo l'uno contro l'altro, facevano tatam-tatam. "Hai Visto? Hai Sentito? Non era il folletto!" Ma mio papà non volle mai più dormire da solo sul fienile. *Sebastiano si è divertito, forse si divertiranno anche altri nipotini!*

Nonno Franco

LE SCARPE ROSSE DEL PAPA Si è detto fossero di una marca di lusso, ma non è vero: i Pontefici le portano da due secoli e sono state notate solo perché le vesti di Papa Ratzinger erano un po' più corte di quelle dei suoi predecessori.

L'ho scoperto entrando in un negozio di calzature a Novara dove mi sono casualmente imbattuta proprio nell'artigiano che le produce ed era orgoglioso di regalarle a Benedetto XVI! C'è forse qualcosa di male in questo? Non piace forse anche a noi regalare cose belle a coloro ai quali vogliamo bene? **C. O.**

P.S. Non era una boutique di alta moda: anch'io, che sono tutt'altro che ricca, mi ci sono comprata un paio di belle scarpe a un prezzo da grande magazzino!



Le scarpe del Papa



IL VOSTRO NASO NEI VOSTRI CONTI

La somma delle offerte raccolte **IN CHIESA** per ogni numero è un dato molto significativo.

Dice quanto apprezzate questo giornale e quanto tenete a sostenerlo e diffonderlo... Anche oltre i confini parrocchiali, dove lo sappiamo cercato e letto con interesse.

L'importo (vedi a lato) determina quante copie si possono stampare del numero successivo e permette di rifiutare la pubblicità commerciale.

PUOI AIUTARE "SENZA CONFINI"

- CON UN'OFFERTA IN DENARO: LA STAMPA DI OGNI NUMERO COSTA IN MEDIA 300 EURO

- CON POCO DEL TUO TEMPO: UNENDOTI A CHI DIFFONDE IL GIORNALE (chiamaci 02-66401390)